



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 83 del 13/11/2025

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI PRIMA INFANZIA. ANNO EDUCATIVO 2025/26.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **tredici** del mese di **Novembre** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 7 dd. 05.06.2025, con l'assistenza Segretario Reggente della Comunità dr. Luisa Degiampietro, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso che lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme, ed in particolare gli artt. 5 e 7 , in materia di funzioni delle Comunità, oltre a quelle trasferite dalla Provincia, prevede anche il c.d. “Trasferimento volontario”, stabilendo che:

- “ 1. ...omissis...
- 2. *L'individuazione delle funzioni, dei compiti e delle attività oggetto di trasferimento volontario da parte dei Comuni è operata attraverso una ricomposizione unitaria di compiti e attività tra loro omogenei, al fine di evitare residui gestionali in capo ai Comuni.*
- 3. *I trasferimenti di funzioni, compiti e attività dai Comuni alla Comunità sono proposti dai Comuni stessi. La Comunità predisponde, previa intesa con i Comuni interessati, i provvedimenti necessari all'esercizio delle funzioni e allo svolgimento dei compiti e delle attività, definendo in particolare lo schema di convenzione riguardante le modalità organizzative e i criteri di finanziamento e di riparto delle spese, nonché la durata e le modalità di recesso.*
- 4. *In sede di costituzione della Comunità, i Comuni affidano volontariamente alla stessa lo svolgimento di funzioni, compiti e attività nelle seguenti materie:*
 - **competenze dei Comuni in materia di servizi educativi della prima infanzia;**
 - **servizio pubblico di trasporto urbano intercomunale;**
- 5. *Per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni e lo svolgimento dei compiti e delle attività affidate ai sensi del comma 4, la Comunità stabilisce, previa intesa con i Comuni interessati, le modalità organizzative e finanziarie ad esse connesse.*

Ricordato che con convenzione n. 3/2012 – doc interno 118/2012 dd. 09.01.2012, sottoscritta dai Comuni della valle e l'allora Comprensorio, in vigore dal 01.01.2012, i Comuni della valle hanno trasferito alla Comunità di Fiemme (art. 1) “l'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia, in attuazione del disposto di cui all'art. 7 commi 4 e 5 dello Statuto della Comunità”, e quindi che “A seguito del presente atto la Comunità diviene **titolare di tutte le funzioni amministrative** di governo delle funzioni trasferite, comprensive di tutti gli aspetti regolamentari, attuativi, gestionali, **tariffari** e contabili, con diretta devoluzione alla Comunità delle somme spettanti ai Comuni per tali funzioni” e altresì stabilendo che (art.8) “**La forma di consultazione** per la gestione dell'esercizio delle funzioni trasferite con la presente convenzione, con il compito di assicurare il collegamento tra i Comuni partecipanti e la Comunità, è **assicurata dalla Conferenza dei Sindaci**, organo previsto dalla L.P. n.3/2006, integrata dal Presidente della Comunità e dall'Assessore competente della Giunta della Comunità”.

Precisato che alla data attuale i “Servizi per la prima infanzia” in valle comprendono il servizio di nido d'infanzia intercomunale di Fiemme ed il servizio di nido familiare – Tagesmutter.

Richiamati gli atti regolamentari approvati in materia, ed in particolare il “Regolamento di gestione del servizio di nido d'infanzia intercomunale di Fiemme”, approvato con del. A.C. n. 20 del 05.08.2024, ed il “Regolamento relativo alla promozione e sostegno del servizio di nido familiare – Tagesmutter”, approvato con del. A.C. n. 58 del 30.12.2011 e s.m.

Ricordato che la fruizioni di entrambi i servizi è soggetta alla compartecipazione alla spese da parte degli utenti, e che le rispettive tariffe sono definite valutando le condizioni economiche e patrimoniali del nucleo familiare, secondo quanto stabilito dall'articolo 6 della L.P. 01.02.1993, n. 3, e dagli art. art. 14 del Reg. Servizio Nido e art. 5 del Reg. Tagesmutter, ai sensi dei quali : *Il sistema utilizzato sarà basato sul calcolo dell'indicatore delle condizioni economiche familiari (ICEF) utilizzando le scale di equivalenza, l'algoritmo e le franchigie approvate periodicamente dalla Giunta provinciale di Trento.*

Richiamato il Decreto del Presidente n. 70 del 08.08.2024 mediante cui sono state approvate le seguenti tariffe dei servizi prima infanzia per l'a.ed. 2024/2025, con decorrenza dal 01 gennaio 2025 e fino al 31.12.2025 (quindi per anno solare), sulla base delle modifiche introdotte dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1348 del 28.07.2023, ad oggetto: “Aggiornamento alle modifiche di disposizioni ICEF approvate da politiche di settore”. Precisato che le tariffe sono state definite proporzionalmente all'indicatore ICEF, fra il minimo ed il massimo esposto, ad esclusione della “quota giornaliera per effettiva presenza” che è fissa ed uguale per tutti gli utenti:

TAGESMUTTER	A.ED. 2024/25
Contributo minimo	4,00 €
Contributo massimo	5,50 €
Contributo per ICEF oltre il massimo	4,00 €
Arrotondamento	0,10 €

NIDO D'INFANZIA	Quota tempo pieno
Tariffa minima	190,00 €
Tariffa massima	380,00 €
	Quota part time (solo mattino)
Tariffa minima	171,00 €
Tariffa massima	342,00 €
Scaglioni	1,00 €
Quota giornaliera fissa per effettiva presenza	3,10 €
Riduzione del 30% per il secondo figlio	
	Quota anticipo/posticipo mensile Quota FISSA
Tariffa anticipo (fascia oraria 07:00-07:30)	15,00 €
Tariffa posticipo (fascia oraria 16:30 – 18:00)	25,00 €
Tariffa anticipo + posticipo	30,00 €

Le tariffe vengono proporzionate all'indicatore ICEF Servizi alle famiglie, fra il minimo ed il massimo di seguito indicati, ad esclusione delle due componenti "fisse": quota giornaliera effettiva presenza e quota prolungamento orario su richiesta (anticipi/posticipi):

LIMITI indicatore ICEF (per entrambi i servizi)	A.ED. 2024/25
Valore ICEF minimo	0,117647
Valore ICEF massimo	0,245098

Dato atto che è necessario definire le tariffe dei servizi alla prima infanzia per l'anno ed. 2025/2026 con decorrenza oramai allineata all'anno solare dal 01.01.2026 fino 31.12.2026.

Vista ora la lettera della PAT di data 09.09.2025 ns. prot. n. 7282/26.1.1 con la quale si comunica l'introduzione del nuovo metodo di calcolo della condizione economica familiare ICEF come da deliberazione della Giunta Provinciale n. 1256 dd. 29.08.2025, con l'introduzione del nuovo indicatore denominato "Indicatore ICEF Famiglia" calcolato sulla base dei redditi e patrimonio 2024 da applicare con decorrenza 01.01.2026, da utilizzare per i servizi di prima infanzia.

Dato atto che l'introduzione del nuovo Indicatore ICEF Famiglia porterà, nella maggior parte dei casi, ad un innalzamento dell'indicatore stesso e di conseguenza per bilanciare i potenziali effetti negativi che questo incremento potrebbe avere sul calcolo delle tariffe a decorrere dal 01.01.2026, occorrerà prevedere un adeguamento delle soglie di accesso ai benefici.

Precisato peraltro che gli effetti del passaggio al nuovo "Indicatore ICEF Famiglia" dal 01.01.2026 non sono del tutto valutabili ad oggi, e considerato che il servizio nido sarà sostenuto anche mediante contribuzione statale nel 2026, dopo attenta valutazione congiunta con l'assessore competente e sentiti informalmente i sindaci, si propone di confermare per ora le attuali soglie di accesso ai benefici e di rinviare eventuali modifiche nei primi mesi del 2026, a fronte di dati certi conseguenti all'emissione delle note di addebito dei mesi gennaio e febbraio, in base ai nuovi indicatori.

Osservato quindi che eventuali aumenti del costo sulle famiglie, nei primi mesi del 2026 non sono conseguenti alla volontà politica dei Sindaci della Comunità, che anzi hanno confermato le tariffe dell'anno precedente proprio per favorire i genitori, ma sono un effetto della modifica della regolamentazione ICEF da parte della Provincia, i cui effetti attuali non sono determinabili, se non in via di supposizione.

Precisato quindi che per ora, ed anche ai fini della predisposizione della graduatoria nido delle domande presentate entro fine ottobre 2025, si confermano tariffe e soglie ICEF approvato con Decreto del Presidente n. 70 del 08.08.2024.

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 28 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027";
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 29 di data 16.12.2024 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- decreto del Presidente n. 118 di data 30.12.2024 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2025-2027 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati, la seguente tariffa dei Servizi prima infanzia (nido sovracomunale di Fiemme e nido familiare-Tagesmutter), a.e. 2025/2026 (confermando per ora quelle vigenti a.ed. 2024/2025):

TAGESMUTTER	A.ED. 2025/26
Contributo minimo	4,00 €
Contributo massimo	5,50 €
Contributo per ICEF oltre il massimo	4,00 €
Arrotondamento	0,10 €

NIDO D'INFANZIA	Quota tempo pieno
Tariffa minima	190,00 €
Tariffa massima	380,00 €
	Quota part time (solo mattino)
Tariffa minima	171,00 €
Tariffa massima	342,00 €
Scaglioni	1,00 €
Quota giornaliera fissa per effettiva presenza	3,10 €
Riduzione del 30% per il secondo figlio	
	Quota anticipo/posticipo mensile Quota FISSA
Tariffa anticipo (fascia oraria 07:00-07:30)	15,00 €
Tariffa posticipo (fascia oraria 16:30 – 18:00)	25,00 €

Tariffa anticipo + posticipo	30,00 €
------------------------------	----------------

Le tariffe vengono proporzionate all'indicatore ICEF Servizi alle famiglie, fra il minimo ed il massimo di seguito indicati, ad esclusione delle due componenti "fisse": quota giornaliera effettiva presenza e quota prolungamento orario su richiesta (anticipi/posticipi):

LIMITI indicatore ICEF (per entrambi i servizi)	A.ED. 2025/26
Valore ICEF minimo	0,117647
Valore ICEF massimo	0,245098

2. di dare atto che, per i motivi indicati, le nuove tariffe **decorrono dal 01.01.2026**, ad eccezione della componente tariffaria “quota prolungamento orario su richiesta (anticipi/posticipi)”, e “quota giornaliera fissa per effettiva presenza” in quanto quote fisse sono già attualmente in vigore;
3. di dare atto che nei primi mesi del 2026 si provvederà ad una valutazione – in base a dati certi – dell’impatto sulle famiglie dell’applicazione del nuovo Indicatore ICEF Famiglia (elaborato in base alla deliberazione della PAT n. 1256/2025) ed eventualmente si modificheranno tariffe e soglie, posta la volontà politica espressa dai sindaci di non aumentare i costi del servizio generale, quale incentivo alla genitorialità;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige” e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 83**

Ufficio Proponente: **Ufficio Istruzione**

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARiffe SERVIZI PRIMA INFANZIA. ANNO EDUCATIVO 2025/26.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Istruzione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2025

Il Responsabile di Settore

dr. Luisa Degiampietro

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 13/11/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

rag. Michela Piazz

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 13/11/2025
Degiampietro Luisa in data 13/11/2025